



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 23 aprile 2021
RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE -- 2021
RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

La relazione presenta e commenta i dati riportati nelle tabelle usando come variabile di aggregazione il Dipartimento. Il Nucleo ritiene che sia più utile anche per gli stessi CdS evidenziare il dato per il Dipartimento a cui appartengono, di modo che questo potrà mettere in atto politiche di miglioramento in base ai risultati conseguiti. Inoltre, al fine di snellire la relazione, tutte le tabelle citate nel testo sono scaricabili dal sito del NdV, alla seguente pagina:

https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/aq_didattica/opinione_studenti/

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

La rilevazione per l'A.A. 2019/2020 è stata condotta secondo le disposizioni dell'ANVUR, in base al documento del 09/01/2013 (AVA: Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, recepito dai DM nn. 47 e 1059 del 2013).

1.2 Obiettivi della rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei docenti

Gli obiettivi delle tre rilevazioni sono sovrapponibili a quelli riportati nella Relazione AVA 2020, non essendo cambiate né le modalità di rilevazione, né gli obiettivi conoscitivi, né le domande contenute nel questionario a meno dell'ultima (solo per gli studenti frequentanti) in cui, per tenere conto delle nuove modalità di erogazione della didattica connesse allo stato emergenziale da covid-19, è stato richiesto il grado di soddisfazione complessiva anche nel caso in cui le lezioni siano state fruite con modalità a distanza.

2. Modalità di rilevazione

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E NON

L'anno accademico 2019/20 non ha registrato cambiamenti nella tempistica della rilevazione mantenendo inalterate le modalità.

RILEVAZIONE AUTOVALUTAZIONE DOCENTI

La rilevazione è iniziata il 3 febbraio 2020 e si è conclusa il 31 luglio dello stesso anno per gli insegnamenti di entrambi i semestri.

Il numero di docenti che non hanno ricevuto la scheda di valutazione è pari a 47 unità rispetto ai 162 dell'A.A. 2018/2019 (1,3% rispetto agli insegnamenti rilevati, 6,7% lo scorso anno, e il 2,6% rispetto a tutto il corpo docente), di cui n. 29 insegnamenti del primo semestre e n. 18 del secondo semestre. La causa della mancata elaborazione è il non riuscito raggiungimento del numero minimo di 5 questionari compilati dagli studenti.

Il vistoso calo registrato sia in percentuale che in valore assoluto è dovuto ad un incremento significativo dei questionari raccolti.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 23 aprile 2021
RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE -- 2021
RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

3.1 Tasso di copertura degli insegnamenti erogati

3.1.1 Tasso di copertura degli insegnamenti rilevati nell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti:

Il tasso di copertura degli insegnamenti (studenti frequentanti – questionario n°1 Tabella 1A) ha subito una diminuzione di circa 3 punti percentuali rispetto allo scorso anno, 91,5% contro il 94,8%, a fronte comunque di un notevole incremento assoluto del numero degli insegnamenti attivi (3039 nel 2019/20, vs. 2763 nel 2018/19). Una analoga situazione è presente nel caso degli studenti non frequentanti con una diminuzione di circa 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente (Tabella 1B).

L'analisi a livello dipartimentale mostra un tasso di copertura degli insegnamenti rilevati per gli studenti frequentanti (Tabella 1A bis) sempre prossimo o comunque superiore al 90% con un massimo del 98,7% per il Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata. Il Dipartimento di Giurisprudenza ha, invece, un basso tasso di copertura (76%) ovvero identico alla precedente rilevazione. Il tasso di copertura degli insegnamenti per gli studenti non frequentanti (Tabella 1B bis) è estremamente variabile, con un minimo del 32% per il Dipartimento Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche e un massimo del 92% per il Dipartimento Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'esercizio Fisico e della Formazione.

3.1.2 Grado di copertura del questionario laureandi:

Il grado di copertura è del 89,7%, 6.823 questionari compilati su 7.609 laureati, con una percentuale leggermente più alta delle femmine, delle LMU e del gruppo disciplinare pedagogico.

La percentuale è aumentata di un punto percentuale rispetto allo scorso anno e di due rispetto a due anni fa. È aumentato sia il numero delle compilazioni (+214 unità, da 6.609 a 6.823) sia il numero dei laureati (+141 unità, da 7.468 a 7.609).

La partecipazione, pur alta in valore assoluto, è ancora la più bassa tra gli atenei siciliani (in media 91,1%) e tra i mega atenei (in media 93,5%) e tra le più basse a livello nazionale (in media 92,8%).

Il Nucleo rinnova ancora una volta il suggerimento degli scorsi anni di porre in atto le azioni idonee a riportare il tasso almeno al livello nazionale.

3.1.3 Grado di copertura del questionario n.7 destinato ai docenti (Tabella 1C):

Gli insegnamenti rilevati dai docenti nell'A.A. 2019/20 sono stati 1711, con un tasso di copertura del 56% che mostra una diminuzione rispetto all'A.A. 2018/19 (7,5%). Tranne poche eccezioni, tutti i CdS hanno mostrato un calo, anche molto marcato in taluni casi, in questa rilevazione nel triennio.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 23 aprile 2021
RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE -- 2021
RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

3.2 Rapporto questionari compilati/questionari attesi (Tab. 2A e 2B)

Per l'anno in esame, il Nucleo ha stabilito che il numero dei questionari attesi corrisponda al numero di questionari compilati da tutti gli studenti, indipendentemente dall'iscrizione agli appelli d'esame, entro la scadenza di ogni semestre; nello specifico entro il 10 maggio 2020 per il I semestre e dall'11 maggio al 30 settembre 2020 per il II semestre. Il numero dei questionari rilevati è calcolato sottraendo al numero dei questionari "attesi" tutti quelli che presentano la dicitura "non rispondo" a tutte le domande.

3.2.1 Rapporto questionari compilati/questionari attesi per i frequentanti e i non frequentanti:

Sono stati raccolti 135.533 questionari su 143.108 questionari attesi (Tabella 2A), ovvero la stessa percentuale della precedente rilevazione (94,6%), ma con un notevole incremento in termini assoluti (135.533 raccolti nel 2019/20 vs. 119533 nel 2018/19). Praticamente stabile, invece, il tasso di copertura per gli studenti non frequentanti (Tabella 2B) che si attesta sopra il 90% (38.573 questionari su 42445 attesi).

Sempre a livello dipartimentale, la percentuale dei questionari raccolti su quelli attesi per gli studenti frequentanti (Tabella 2A bis), si attesta su percentuali molto alte (91,5-99,2%) con l'unica eccezione per il Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata (81,9%). A livello dipartimentale, la percentuale dei questionari raccolti su quelli attesi per gli studenti non frequentanti (Tabella 2B bis), si attesta su alti valori, in linea con il precedente anno e confermando la crescita rispetto al triennio.

3.2.2 Rapporto questionari compilati/questionari attesi per i docenti (Tabella 2C):

I questionari raccolti sono stati 2233, con un rapporto rispetto agli attesi del 49%, e con una diminuzione (-7%) rispetto all'A.A. 2018/19. Il confronto con l'A.A. 2017/18 (67,5%) indica chiaramente un costante marcato calo nel triennio. L'analisi condotta a livello dei singoli CdS evidenzia diminuzioni, in taluni casi, molto marcate.

3.3 Livelli di soddisfazione

3.3.1 Premessa:

La misura del livello di soddisfazione è elaborata tramite un indicatore sintetico (IQ) associato a ciascun item, già utilizzato dal Nucleo negli anni precedenti, ovvero un indicatore che informa sia sui livelli medi sia sui livelli di dispersione di una distribuzione di giudizi. Le caratteristiche metodologiche dell'indicatore sono riportate nella Relazione 2016, relativa all'A.A. 2014/2015, la cui formula, comunque, è riportata sul sito del Nd. Si ricorda che l'indicatore, definito nell'intervallo [0, 1], è riportato su scala 10 al fine di facilitarne la lettura. Assume il valore 0 nei casi di posizionamento dei giudizi sulla modalità estremamente negativa (1) e la massima concentrazione dei giudizi sulla stessa (tutti gli studenti sono concordi sulla modalità '1'), mentre assume il valore 10 nei casi di



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 23 aprile 2021
RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE -- 2021
RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

posizionamento dei giudizi sulla modalità estremamente positiva (10) e la massima concentrazione dei giudizi sulla stessa (tutti gli studenti sono concordi sulla modalità '10'). L'indicatore va letto come una misura di sintesi di ogni item del questionario e, nello stesso tempo, come una misura della 'qualità' dell'item nell'opinione degli studenti. Pertanto, i risultati possono essere letti anche come 'Indicatori di soddisfazione. Si commentano i risultati ottenuti per ciascun indicatore relativamente alle lauree triennali (L), alle lauree magistrali (LM) e alle lauree magistrali a ciclo unico (LMU), con l'indicazione del dipartimento di appartenenza. Alla luce del fatto che l'unità di rilevazione è l'insegnamento e con l'obiettivo di segnalare ai singoli CdS eventuali elementi di insoddisfazione da parte degli studenti, il Nucleo ha ritenuto opportuno indagare i CdS per i quali il numero di insegnamenti con valore dell'indicatore dell'item è minore di 6, considerato come soglia della sufficienza. Tale scelta è motivata dalla necessità di individuare le aree da migliorare nell'opinione degli studenti. La lettura aggregata per CdS fa perdere l'informazione sul singolo insegnamento, ma fornisce il quadro generale delle aree da migliorare, tanto più che ogni singolo CdS ha tutte le informazioni sui singoli insegnamenti e quindi può agire di conseguenza.

METODOLOGIA

La restituzione dei dati alla comunità accademica è operata per CdS e per tipo di laurea, L, LM e LMU. Il nucleo ha sintetizzato i dati in due modi distinti:

1. il primo, uguale a quello degli anni precedenti, consiste nel calcolo dei quartili delle distribuzioni dei valori dell'indicatore IQ di ciascun item con l'obiettivo di individuare la soglia al di sotto della quale l'indicatore segnala una performance da migliorare (primo quartile) e la soglia al di sopra della quale l'indicatore segnala una migliore performance (terzo quartile). Nelle tabelle 3B, 3C e 3D in appendice i valori di tutti gli indicatori per ogni item sono colorati in funzione dei quartili delle distribuzioni: il verde sta ad indicare un valore di IQ dell'item superiore al terzo quartile, ovvero quegli item per i quali i valori degli indicatori sono i più elevati, il rosso un valore inferiore al primo quartile, ovvero quelli per i quali i valori degli indicatori sono i più bassi, e il bianco un valore di IQ dell'item fra il primo e il terzo quartile;
2. il secondo percorso è realizzato, sempre in riferimento alle stesse aggregazioni, segnalando, per ogni CdS, il numero di insegnamenti per i quali il valore dell'indicatore dell'item è minore di 6, sotto l'ipotesi che il valore 6 della scala di misura utilizzata per le risposte alle domande del questionario rappresenti il valore soglia della sufficienza. La ratio sottostante a questo secondo approccio va ricercata nell'opportunità di segnalare in maggior dettaglio ai singoli CdS quali sono le difficoltà incontrate dagli studenti ed espresse dalle loro opinioni.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 23 aprile 2021
RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE -- 2021
RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

3.3.2 Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti

3.3.2.1 ANALISI dei RISULTATI di Ateneo per tipo di CdS (L, LM e LMU) (Tabelle 3A, 3B e 3C Allegato statistico risultati opinione) secondo il PRIMO PERCORSO seguito.

Come si può agevolmente osservare dalle tabelle 3A, 3B e 3C, i valori di tutti gli item IQ sono tutti superiori a 6. Pertanto, anche i valori segnati con il colore rosso, ovvero coloro che giacciono sotto il primo quartile, risultano essere comunque soddisfacenti. Come si può facilmente osservare dalle stesse tabelle, i valori di tutti gli item IQ sono tutti superiori a 7. Nel caso dei CdS triennali solamente 7 presentano valori fra 6 e 7 ma che riguardano soltanto IQ1 sulle conoscenze preliminari sul cui significato si possono avanzare dubbi interpretativi. E' importante notare che lo scarto tra il primo e il terzo quartile risulta molto contenuto per tutti i CdS (L, LM e LCU) dimostrando che le politiche attuate a livello di Ateneo tendono a livellare, in senso positivo, le performance dei singoli CdS. E' chiaro, quindi, che tale approccio fa oscillare da rosso a verde entro pochi decimali. In tal senso, importa anche leggere il dato tendenziale nel triennio (Tabelle bis) per comprendere se, nel breve termine, le politiche di qualità hanno un riscontro o meno.

Relativamente agli item rossi, essi sono distribuiti in quasi egual misura in tutti gli IQ (da 1 a 12) essendo il numero di tali item compresi fra 15 e 19 per le lauree triennali (su 78 CdS). Non appare quindi esserci un IQ particolarmente sotto soglia rispetto ad altri IQ. La stessa analisi condotta per le lauree magistrali mostra un andamento simile con numero di item rossi compresi fra 12 e 17 (su 68 CdS). Anche per le lauree a ciclo unico non risulta esserci un IQ particolarmente sotto soglia rispetto a altri (1-4 item rossi per tutti gli IQ).

Nelle tabelle 3A-bis, 3B-bis e 3C-bis sono riportati gli stessi dati confrontati con quelli relativi al triennio. Il Nucleo ha ritenuto opportuno riportare i dati in questa forma per consentire ai singoli CdS e alle CPDS di operare un confronto con i risultati dei due anni precedenti.

Per continuità con le precedenti relazioni, vengono segnalati i CdS (in seguito indicati con CdS*) che registrano almeno sei item rossi sugli undici totali (non considerando l'item IQ12 che rappresenta un giudizio di sintesi). Da tale analisi si ottiene quanto segue:

- Per quanto riguarda le LT (Tab. 3A) i CdS* sono pari a 15 contro i 18 dello scorso anno e 14 di due anni fa. Tutti mostrano in rosso anche la valutazione complessiva (IQ12).
- Esiste un CdS di nuova attivazione con numero di item rossi pari a 11 su 12 (INGEGNERIA ELETTRICA PER LA E-MOBILITY).
- Per quanto riguarda le LM (Tab. 3B) i CdS* sono pari a 13 (erano 12 e 11 nei due anni precedenti). Tutti mostrano in rosso anche la valutazione complessiva (IQ12).
- Esistono due CdS* di nuova attivazione con numero di item rossi maggiore di 6:
ELECTRONICS ENGINEERING LM-29;
STATISTICA E DATA SCIENCE LM-82;
- Per quanto riguarda le LCU (Tab. 3C) i CdS* sono pari a 4 (2 e 1 nei due anni precedenti).



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 23 aprile 2021 RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE -- 2021 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

- Per quanto riguarda i CdS triennali, vale la pena evidenziare i CdS che perdurano, nel triennio, nella condizione di un numero maggiore di 6 item rossi o che hanno aumentato gli item rossi:

DISEGNO INDUSTRIALE L-4

INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE PER LE IMPRESE DIGITALI L-8

INGEGNERIA GESTIONALE L-9

INGEGNERIA INFORMATICA L-8

INFERMIERISTICA L/SNT1

BIOTECNOLOGIE L-2

ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE L-18

SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI L-36

- Per quanto riguarda le LM, i seguenti CdS perdurano con un significativo numero di item rossi:

INGEGNERIA INFORMATICA LM-32;

SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI LM-77;

SCIENZE PEDAGOGICHE LM-85;

- Per quanto riguarda i CdS magistrali a ciclo unico, i seguenti CdS perdurano con un significativo numero di item rossi:

ARCHITETTURA LM-4 CU;

3.3.2.2. ANALISI dei RISULTATI di ATENEO per tipo di CdS (L, LM e LMU) (Tabelle 3D, 3E, 3F, 3G e 3H) in funzione del SECONDO PERCORSO.

L'approccio sopra descritto non tiene conto delle specificità di ogni CdS e per questa ragione il Nucleo ha ritenuto opportuno analizzare gli item del singolo CdS, sempre in base al valore dell'indicatore. Le tabelle 3D, 3E e 3F riportano per ogni cella il numero degli insegnamenti che hanno registrato un valore dell'indicatore minore di 6, con l'obiettivo di fornire al singolo CdS una sintesi delle eventuali dimensioni più deboli. Le tabb. 3D-bis, 3E-bis e 3F-bis riportano gli stessi dati confrontati con i due A.A. precedenti. Le tabelle 3G e 3H hanno l'obiettivo di esplorare la dimensione 'soddisfazione complessiva dell'insegnamento' (item IQ12).

Come si può osservare nelle tabelle 3D, 3E e 3F, non è riportato il totale per riga perché privo di significato. Si consideri per esempio un ipotetico CdS, in cui si osservi un 1 in corrispondenza di IQ1, e un 1 in corrispondenza di IQ2. Questo potrebbe significare che uno stesso insegnamento ha riportato un valore dell'indicatore minore di 6 nelle due domande corrispondenti, ma potrebbe anche significare che i valori sotto soglia nelle due domande siano a carico di due insegnamenti diversi. Il dato di ogni cella invece dà informazioni sul numero di insegnamenti che hanno riportato un valore sotto soglia nella singola domanda. Il totale di colonna dà una informazione sugli item che necessitano di maggiore attenzione a livello di Ateneo. È appena il caso di ricordare che l'unità di



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 23 aprile 2021
RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE -- 2021
RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

rilevazione è l'insegnamento/modulo e non il docente (ogni questionario è riferito all'insegnamento). Nell'analisi che segue si porrà l'attenzione a quei CdS per i quali si registra un numero di insegnamenti maggiore di 3 a carico della maggior parte degli item nelle tabb. 3D, 3E e 3F.

LAUREE TRIENNALI (Tabelle 3D e 3D-bis)

A livello di Ateneo, si osserva che il più alto numero di insegnamenti per i quali l'indicatore assume valori minori di 6 sono a carico, in ordine decrescente, dell'item IQ1 (le conoscenze preliminari sono sufficienti per la comprensione degli argomenti, (100), dell'item sul carico di studio dell'insegnamento (IQ2, 87) e degli item sul materiale didattico e sulla capacità del docente di stimolare/motivare interesse verso la disciplina (IQ3 e IQ6, 80). Come nella scorsa relazione, è interessante il basso numero di insegnamenti (10) sotto soglia per IQ11 (interesse verso gli argomenti trattati).

Dal confronto con i dati relativi ai due A.A. precedenti (Tab. 3D-bis) si evince un deciso aumento per IQ4 relativo alla definizione chiara delle modalità di esame (raddoppiato nel triennio da 33 a 67) e IQ5 relativo al rispetto degli orari (da 36 a 56).

È il caso di precisare che, se nella tabella 3D, in corrispondenza degli item di un CdS, si registra in molte celle un numero di insegnamenti sotto la sufficienza superiore a 3, nella corrispondente tabella 3A, lo stesso CdS registra valori degli indicatori appartenenti al primo quartile, ovvero riportati con il colore rosso.

I dati per i CdS di nuova istituzione, non completi nell'offerta formativa, o quelli a esaurimento sono quindi da leggere con cautela.

Sono da evidenziare alcuni CdS che presentano un numero di insegnamenti sotto soglia superiori a 5.

DISEGNO INDUSTRIALE L-4: IQ3, IQ4, IQ7 e IQ12;

LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI L-12: IQ2 e IQ3.

Molti CdS registrano, come nei due anni precedenti, un numero di insegnamenti sotto la sufficienza molto basso (tab.3D).

LAUREE MAGISTRALI (Tabelle 3E e 3E-bis)

A livello di Ateneo il più alto numero di insegnamenti per i quali l'indicatore assume valori minori di 6 è a carico, in ordine decrescente, dell'item IQ2 sulla proporzionalità del carico di studio ai CFU (48), IQ12 sulla soddisfazione complessiva (46) e IQ3 sul materiale didattico (41).

Tutte le LM registrano un numero di insegnamenti sotto soglia basso rispetto a quello delle lauree triennali. Fa eccezione SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI LM-77 che presenta 8 insegnamenti sotto soglia per IQ3.

Dal confronto con i dati relativi ai due A.A. precedenti (Tabella 3E-bis) si evince un generale mantenimento dei risultati complessivi per tutti gli item, con un miglioramento dell'item IQ5.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 23 aprile 2021
RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE -- 2021
RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

Soltanto il CdS sopracitato presenta 3 item con un numero di insegnamenti sotto soglia superiori a 3.

LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO (Tabelle 3F e 3F-bis)

A livello di Ateneo il più alto numero di insegnamenti per i quali l'indicatore assume valori minori di 6 è a carico, in ordine decrescente, dell'item IQ2 (32) sulla proporzionalità del carico di studio rispetto ai CFU, dell'item IQ12 (30) sulla soddisfazione complessiva e dell'item IQ6 (25) sull'interesse stimolato dal docente verso la disciplina. È il caso di sottolineare che in questo tipo di laurea è più frequente la presenza di insegnamenti formati da più moduli, soprattutto nelle LMU in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Pertanto, il dato è da leggere con cautela perché è per lo più riferito ai moduli e non agli insegnamenti nel loro insieme. Rispetto ai dati relativi ai due A.A. precedenti non si osservano variazioni di particolare rilievo. L'unica variazione maggiore nel triennio riguarda IQ1 (da 17 a 24 insegnamenti sotto soglia) che appare essere un dato a cui dare rilievo poiché riguarda la preparazione acquisita nelle lauree triennali di provenienza.

Si segnala la LMU in MEDICINA E CHIRURGIA LM-41, che riporta 10 insegnamenti sotto soglia nell'item IQ2.

ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA LM-46 presenta 8 insegnamenti sotto soglia per l'item IQ6 e 7 insegnamenti per IQ9 e IQ12.

ARCHITETTURA LM-4 C.U. presenta 7 insegnamenti sotto soglia negli item IQ3, IQ5, IQ6, IQ7 e IQ12.

LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA (Tabelle 3G e 3H)

Le due tabelle 3G e 3H hanno l'obiettivo di indagare sulla soddisfazione complessiva sui singoli insegnamenti, che è misurata dall'item IQ12. Nella Tabella 3G le ultime tre colonne indicano rispettivamente il numero degli insegnamenti attivi, il numero degli insegnamenti in cui si registra l'insufficienza per l'item IQ12, e la percentuale di insoddisfazione.

La Tabella 3H riporta il numero degli insegnamenti per i quali l'insufficienza si verifica contemporaneamente per gli item IQ6, IQ7 e IQ12 (rispettivamente, l'interesse stimolato dal docente verso la disciplina, la chiarezza espositiva del docente, la soddisfazione complessiva). L'ipotesi sottostante è che i due item IQ6, IQ7 siano i *driver* della soddisfazione. Naturalmente questo non esclude che altri item contribuiscano a determinare la soddisfazione, ma, tenendo conto della centralità della figura del docente nello svolgimento dell'attività didattica e anche di studi pregressi che hanno evidenziato forti correlazioni fra le caratteristiche del docente e la soddisfazione complessiva, si è ritenuto utile indagare questo aspetto.

Dall'analisi della Tabella 3G, riportando solo le percentuali che superano il 15% e suggerendo di leggere i valori assoluti, si osserva che fra le Lauree triennali il CdS in INGEGNERIA ELETTRONICA L-8 presenta 4 insegnamenti su 18, DISEGNO INDUSTRIALE L-4 presenta 8 insegnamenti su 40,



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 23 aprile 2021
RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE -- 2021
RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE PER LE IMPRESE DIGITALI L-8 presenta 4 insegnamenti su 20 e INGEGNERIA INFORMATICA L-8 presenta 4 insegnamenti su 2; INFORMATICA L-31 presenta 3 insegnamenti su 18.

Gli stessi CdS nella tab.3H, che riporta il numero di insegnamenti che hanno riportato l'insufficienza ai tre item su citati (IQ6, IQ7 e IQ12), presentano rispettivamente, 1 insegnamento (INGEGNERIA ELETTRONICA), 4 insegnamenti (DISEGNO INDUSTRIALE), 4 insegnamenti (INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE PER LE IMPRESE DIGITALI), 2 insegnamenti (INGEGNERIA INFORMATICA) e 2 insegnamenti (INFORMATICA).

Per le lauree magistrali (tab.3G) si osserva che INGEGNERIA E TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'AMBIENTE LM-35 presenta 4 insegnamenti su 15 per i quali l'indicatore di soddisfazione complessiva assume un valore minore della sufficienza, seguito dai CdS in BIOLOGIA MARINA LM-6, con 2 insegnamenti su 8, SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE LM/SNT2, con 2 insegnamenti su 9, INGEGNERIA INFORMATICA LM-32, con 2 insegnamenti su 9, e ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA LM-46, con 7 insegnamenti su 39.

Le lauree magistrali a ciclo unico hanno percentuali più basse rispetto alle altre due tipologie di lauree. Si segnalano pertanto solo i corsi le cui percentuali di insoddisfazione sono superiori al 10%: INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA LM-4 C.U. (CdS ad esaurimento), con 4 insegnamenti su 19, ARCHITETTURA LM-4 C.U., con 9 insegnamenti su 56. Quest'ultimo CdS presenta 7 insegnamenti sotto soglia negli item IQ6, IQ7 e IQ12 (Tab. 3H).

Il Nucleo ritiene che la lettura congiunta delle tabb. 3G e 3H dovrebbe facilitare il compito dei dipartimenti per una gestione complessiva della didattica erogata negli stessi.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

Partendo dall'assunzione che l'item IQ12 possa essere una buona sintesi dell'opinione che lo studente ha sulla didattica erogata, una prima considerazione conclusiva si può basare sul numero degli insegnamenti che hanno avuto una valutazione inferiore sul totale degli insegnamenti valutati dai frequentanti. Questa analisi condotta nel triennio mostra una costanza di tale valore che si attesta appena sotto il 6%. L'opinione degli studenti sull'attività didattica nelle sue varie declinazioni è decisamente positiva. Così come nelle passate relazioni, si ritiene che tali piccole criticità sopra evidenziate siano superabili all'interno di ogni singolo CdS. Infatti, tali dati non indicano una problematica strutturale dell'Ateneo, ma singole e ben individuabili criticità, ed è quindi in queste sedi che i dati devono essere analizzati nel dettaglio, se non altro per ciò che concerne la parte a carico del docente.

In questo senso riveste primaria importanza il controllo esercitato dal Consiglio del CdS, e delle sue commissioni AQ, in tema di proporzionalità del carico di studio ai CFU, di adeguatezza del materiale didattico, e di chiarezza nel definire le modalità di esame attraverso la scheda di trasparenza.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 23 aprile 2021
RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE -- 2021
RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

3.3.3 Suggerimenti degli studenti frequentanti e non frequentanti (Tabella 4)

Nella tabella 4 sono riportate le distribuzioni dei suggerimenti dati dagli studenti frequentanti. Ad eccezione del quesito 9, le percentuali dei suggerimenti appaiono variamente distribuite. Ciascun suggerimento risulta essere anche molto variabile a seconda del CdS. Una razionalizzazione complessiva è decisamente non possibile. Anche in questo caso, tali dati vanno analizzati a livello di singolo CdS.

Si segnala, in alcuni casi, la situazione contraddittoria che vede, nello stesso CdS, una bassa percentuale (9%) relativa al suggerimento “Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti” e una alta percentuale (61%) relativa al suggerimento “Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti”.

3.3.4 Livelli di soddisfazione degli studenti non frequentanti (Tabelle 5A, 5B e 5C)

Data la non omogeneità dei non frequentanti, si riportano i valori degli indicatori IQ nelle tabelle 5A, 5B e 5C. I confronti con gli indicatori per i due A.A. precedenti sono riportati nelle tabelle 5A-bis, 5B-bis e 5C-bis. La metodologia utilizzata per l'analisi dei risultati è la stessa utilizzata per i frequentanti e, di conseguenza, i colori riportati nelle tabelle sono da leggere nello stesso modo.

3.3.5 Risultati opinione dei laureandi.

Si commentano le risposte alla sezione del questionario “giudizi sull'esperienza universitaria”. Le risposte, valutate a livello di Ateneo, sono state confrontate sia internamente in base al tipo e al gruppo disciplinare del corso di laurea, e al genere dello studente sia esternamente rispetto al complesso degli atenei siciliani, mega atenei e al valore nazionale. Infine, si è valutato lo scostamento del valore di Ateneo rispetto allo scorso anno e se ritenuto opportuno anche nel triennio. Ove i valori di comparazione non siano esplicitamente menzionati, si intendono non significativamente distanti dal valore di Ateneo.

I laureati dell'Ateneo di Palermo sono complessivamente soddisfatti del corso scelto (percentuale di soddisfazione pari a 89,2%), del rapporto con i docenti (87,0%) e con i colleghi (93,0%). Un po' meno soddisfatti del Corso scelto appaiono i maschi, i laureati delle LMU e i laureati del gruppo disciplinare ICT ed insegnamento. La soddisfazione del CdS è la più bassa rispetto agli altri atenei siciliani (in media 90,6%) e tra le più basse rispetto ai mega atenei (in media 89,7%) e nazionale (in media 90,8%).

Il trend della percentuale dei soddisfatti del Corso scelto è positivo, maggiore del 2% rispetto allo scorso anno (87,4%) e di più del 3% rispetto a due anni fa (85,9%).

La valutazione delle infrastrutture è, in generale, bassa. Il 28,1% dei rispondenti valuta le aule raramente o mai adeguate, soprattutto nel gruppo di Architettura (44,8%). La percentuale di insoddisfazione tra gli atenei siciliani o tra i mega atenei è simile, 27%, mentre quella nazionale è



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 23 aprile 2021 RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE -- 2021 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

nettamente minore, 21.9%. Il trend è in miglioramento: lo scorso anno la percentuale di insoddisfazione era 31,3% e 35,6% due anni fa.

La valutazione delle attrezzature per attività didattiche è, in generale, negativa: il 39,3% le ritiene raramente o mai adeguate, percentuale che aumenta fino al 60% tra i laureati del gruppo Architettura (49,9%). Il 20,4% dei rispondenti non le ha mai utilizzate. La percentuale media degli atenei siciliani 34,5%, dei mega atenei è 29,8%, nazionale è del 25,4%. Rispetto allo scorso anno la valutazione è migliorata di oltre il 4% (43,7%), del 2% rispetto a due anni fa.

Le postazioni informatiche sono utilizzate solo dal 62,3% dei rispondenti e tra questi, considerate inadeguate dal 57,2%, con un massimo del 67,5% nel settore agrario. Il 13,9% dichiara di non utilizzarle in quanto assenti. La percentuale di inadeguatezza è più alta sia tra gli atenei siciliani che tra i mega atenei, il valore nazionale è del 44,2%. Il trend è in miglioramento: la percentuale era il 58,8% lo scorso anno e 60,4% due anni fa.

I servizi di biblioteca sono utilizzati dal 86,3%, di cui il 94,7% dei rispondenti si dichiara soddisfatto. Gli studenti più soddisfatti appartengono al settore psicologico, 99,1%. La media nazionale è del 93,4%. Il trend è stabile nel triennio.

Solo il 72,9% ha usufruito di spazi dedicati allo studio individuale, di cui il 62,2% li ritiene adeguati. La percentuale scende al di sotto del 50% nei settori economico e ITC e aumenta fino al 80% nel settore dell'insegnamento. I maschi li utilizzano di più delle femmine (77% vs 71%) ma sono meno soddisfatti (56% vs 67%). Il trend è in miglioramento: lo scorso anno gli spazi erano ritenuti adeguati dal 59,5%, due anni fa il 56,6%.

Il carico di studi è adeguato rispetto alla durata del Corso per l'82,8% dei laureati. La percentuale scende al 70% nei settori economico e ITC e aumenta fino al 95% nel settore dell'insegnamento. La percentuale è leggermente minore della media degli atenei siciliani e mega atenei e si mantiene stabile rispetto allo scorso anno.

Il 69% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS, con valori al di sotto del 60% nei gruppi economico, linguistico e medico, e valori del 80% nei gruppi ingegneria, psicologico e insegnamento. La percentuale media degli atenei siciliani è 70,6%, nei mega atenei 71,9% e quella nazionale è del 72,8%. Il trend è stabile nel triennio.

4. Utilizzazione dei risultati

4.1 Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

Le schede contenenti la sintesi delle risposte sono pubblicate per ciascun insegnamento nelle pagine personali dei docenti, a meno di esplicito mancato consenso alla pubblicazione: nell'A.A. 2019/2020 solo 35 docenti su 1754 hanno negato il consenso, ovvero il 2,0% contro il 4,1% dell'anno precedente. Il calo degli insegnamenti coinvolti, 57 rispetto ai 105 dell'A.A. 2018/2019, pari al 1,7% degli insegnamenti rilevati rispetto al 4,3% del precedente anno accademico, è un dato che



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 23 aprile 2021 RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE -- 2021 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

diminuisce di anno in anno: ciò lascia supporre che i docenti siano sempre più attenti all'opinione degli studenti e all'importanza della restituzione del dato.

I risultati a livello di CdS e di ogni singolo insegnamento all'interno del CdS degli ultimi 3 anni sono disponibili nella sezione "Qualità" di tutti i CdS. Anche i siti del Presidio e del Nucleo contengono una sezione dedicata alla pubblicazione dei risultati della valutazione.

Nucleo di Valutazione: <https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/>

Presidio di Qualità: <https://www.unipa.it/ateneo/presidio-di-qualit-di-ateneo/>

I risultati dell'opinione dei laureandi sono pubblicati nel sito Almalaurea: <https://www.almalaurea.it/>

A ciò si aggiungono autonome iniziative di singoli CdS di presentazione dei risultati dell'indagine.

4.2 Utilizzo dei risultati all'interno dell'Ateneo

I risultati delle opinioni degli studenti e dei laureati sono sistematicamente commentati nelle sezioni B6 e B7 della scheda SUA-CdS e in seno alle relazioni annuali delle CPDS. Tali relazioni di norma contengono vari punti di discussione inerenti all'opinione degli studenti sulla didattica, tra cui gli eventuali cambiamenti intervenuti nella formulazione del questionario proposti dal Nucleo, l'analisi dei risultati dell'indagine, riscontri alle analisi contenute nella relazione del NdV, segnalazioni, suggerimenti, richieste di chiarimenti e proposte al Presidio, al Nucleo, ai coordinatori di CdS, e azioni di sensibilizzazione. I risultati delle rilevazioni sono normalmente utilizzati e discussi durante gli audit che il Nucleo di Valutazione svolge di concerto con il PQA, insieme a figure istituzionali del CdS, la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e gli stessi studenti, al fine di valutare come vengono recepite le istanze emerse dalla rilevazione.

Nella Relazione del PQA dell'anno 2020 si evidenzia che, a conclusione della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti relativa al I e II semestre, i dati relativi alla rilevazione sono stati resi consultabili sia per i Coordinatori del CdS che per le CPDS.

Le risposte degli studenti alla domanda sulla soddisfazione degli studenti dell'esperienza complessiva presso l'Ateneo del questionario Almalaurea sono utilizzate come indicatore di performance organizzativa di Ateneo all'interno del Piano integrato.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

1. Per le modalità di rilevazione: a parere del Nucleo, l'indagine online resta un punto di forza, per l'economicità, la tracciabilità degli eventi e la tempestività nella gestione del dato.

2. Per i risultati delle rilevazioni: --studenti frequentanti-- (i) gli studenti esprimono una soddisfazione elevata su quasi tutti gli aspetti indagati, confermata anche dall'indicatore IQ12;



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 23 aprile 2021 RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE -- 2021 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

3. La costanza della rilevazione dei dati ha permesso di analizzare in maniera coerente i risultati delle rilevazioni nel triennio permettendo di studiare gli eventuali effetti benefici di azioni intraprese dai CdS o di azioni non intraprese con effetti, possibilmente, negativi.

4. Per l'utilizzazione dei risultati: molti attori della gestione dell'offerta formativa hanno una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'indagine, come le CPDS che fanno esplicito riferimento ai risultati, suggerendo azioni e miglioramenti, qualche CdS ha messo in atto buone pratiche di diffusione dei risultati e di azioni miranti a superare le criticità evidenziate ai propri studenti. Inoltre, il Nucleo, insieme con il PQA, discute dei risultati in occasione degli audit con i rappresentanti dei CdS, delle CPDS, del gruppo qualità e degli studenti.

Punti di debolezza:

1. Per l'utilizzazione dei risultati: (i)--studenti frequentanti--: gli OO.GG. hanno iniziato ad intraprendere specifiche azioni a seguito dei risultati, sia a livello centrale che a livello periferico. In particolare, in virtù delle considerazioni del NdV formulate nella relazione annuale e della documentazione trasmessa dal PQA in merito alle criticità e proposte da parte delle CPDS per il superamento delle stesse, gli OO.GG. hanno deliberato (nei primi mesi del 2021 ma riferendosi ai risultati dell'anno precedente) che i CdS organizzino in maniera coordinata la presentazione annuale agli studenti degli strumenti della rilevazione e discutano nel primo trimestre dell'anno i risultati delle Relazioni delle CPDS, inviando successivamente i verbali a NdV e PQA; inoltre, anche nei verbali del PQA vi è uno specifico riferimento ai risultati argomentati nella Relazione Opinione Studenti del NdV relativa, tuttavia, all'A.A. 2018/2019. Queste azioni non possono essere considerate punti di forza e non del tutto punti di debolezza, ma l'inizio di un percorso verso il superamento delle carenze informative/operative che parte dalla presa di coscienza delle criticità evidenziate in passato e pone le basi per l'auspicabile miglioramento da valutare con più precisione il prossimo anno (ii)--laureandi--: le azioni intraprese dagli OO.GG. per gli studenti frequentanti hanno valenza anche per i laureandi; (iii)--docenti--: i risultati dei questionari dei docenti sono inviati a livello periferico alle CPDS, mentre a livello centrale non vi è evidenza che tali risultati siano stati discussi da parte degli OO.GG.

6. Analisi e proposte sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (quadri A1 e A2 delle relazioni CPDS A.A. 2019/2020)

Il PQA ha analizzato le proposte di interesse generale avanzate dalle CPDS nelle Relazioni presentate nel 2020 e ha redatto un documento che riporta criticità e azioni di miglioramento di interesse generale da segnalare in relazione all'offerta formativa, l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati delle attività di monitoraggio, nonché le proposte di interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti.

Sono state anche analizzate le criticità emerse nei singoli CdS e che possono essere di interesse comune. Sono stati proposti interventi migliorativi di carattere generale e buone pratiche comuni.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 23 aprile 2021 RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE -- 2021 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

Sulla base di quanto rappresentato dalle CPDS e di raccordo con quanto esposto dal PQA, il NdV prende atto della delibera degli OO.GG. (febbraio 2021 riferita al precedente anno accademico) che invita i CCdS ad inserire nel primo trimestre un punto all'OdG per discutere e riflettere sulle criticità esposte dalle CPDS nelle loro relazioni, e discutere in merito alle azioni da intraprendere e, contestualmente, inviare l'estratto del verbale al NdV e al PQA.

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/verbali-convocazioni-relazioni_anuali/Verbale-PQA_27_01_2021_allegati.pdf

7. Ulteriori osservazioni

Fra tutti i dati, si desidera porre l'attenzione alla differenza fra i questionari raccolti e quelli attesi, essendo tale differenza relativa ai "non rispondo" (v. §3.2). Questa analisi, effettuata nel triennio, indica una percentuale del 13,9% per l'A.A. 2017/18 che si è ridotta al 5,4% negli ultimi due A.A. Ciò rappresenta un chiaro segnale che la campagna di sensibilizzazione continua a dare buoni risultati. Tale azione è costante, come descritto nella Relazione del PQA 2020, in cui è riportato come il PQA abbia gestito il processo e abbia curato le azioni di sensibilizzazione destinate ai docenti e agli studenti per informare e sensibilizzare sulla prosecuzione della rilevazione, nonostante le sopravvenute difficoltà dovute all'emergenza sanitaria.

8. Suggerimenti per l'Ateneo.

Partendo dall'ultima osservazione, il primo suggerimento è relativo alla costante sensibilizzazione del corpo studentesco affinché la procedura di rilevazione della opinione non venga vista come una mera operazione obbligatoria da svolgere, ma come un'importante opportunità che dà luogo ad effetti benefici nel breve termine. La notevole diminuzione dei "non rispondo" negli ultimi due A.A. rappresenta un valido indicatore. È importante ribadire ogni anno tale punto, soprattutto indirizzandolo alle matricole, affinché diventino, prima possibile, studenti consapevoli. È importante ribadire la chiave di lettura delle tabelle allegate a questa relazione, ovvero, si suggerisce una lettura critica dei dati tendenziali più che di quelli assoluti, sia del primo che del secondo percorso a livello di ciascun CdS. Per essere di aiuto in questa direzione, le tabelle allegate riportano i dati dell'ultimo triennio permettendo un'analisi con un maggiore livello di confidenza. Ciò permette di porre maggiore attenzione a quei CdS che hanno mostrato rilevanti variazioni, sia in negativo sia in positivo, per avere un riscontro su quali azioni adottare o quali azioni adottate abbiano avuto esito positivo.

Come già evidenziato nel corso di questa relazione, un'analisi puntuale di tali dati deve essere fatta in seno ai CdS, alle CPDS e alle commissioni didattiche che ogni CdS ha messo in campo coinvolgendo gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo che collabora alla gestione dei CdS, con forme idonee di restituzione dei risultati e con trasparenti azioni di cambiamento delle



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 23 aprile 2021
RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE -- 2021
RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

aree critiche rilevate. A tale proposito, il Nucleo ribadisce i propri suggerimenti: (i) agli organi di governo di organizzare in ogni semestre, dopo 2/3 dall'inizio delle attività didattiche, una giornata di Ateneo dedicata all'illustrazione e restituzione dei risultati della precedente rilevazione, e di coinvolgere maggiormente i CdS nel trovare forme di controllo e gestione della tendenza da parte di alcuni docenti a ignorare quanto segnalato dagli studenti; (ii) al Presidio di Qualità di continuare a motivare i CdS alla riflessione sui risultati; (iii) alle CPDS di continuare sulla strada intrapresa, almeno nelle ultime relazioni, stimolando i CdS a mettere in atto azioni di miglioramento; (iv) ai Direttori di Dipartimento di prendere atto dei risultati della rilevazione e di organizzare un consiglio dedicato all'argomento con il coinvolgimento di tutti i CdS che vi afferiscono, nonché una giornata per semestre dedicata all'importanza della rilevazione ai fini della politica di dipartimento in tema di didattica; (v) ai Coordinatori di CdS di organizzare una giornata di restituzione dei risultati e delle conseguenti azioni messe in atto, coinvolgendo tutti gli studenti; (vi) al Nucleo di farsi attore principale interloquendo con tutte le componenti appena citate.

Il Nucleo riconosce gli sforzi dell'Ateneo diretti ad una sempre maggiore integrazione tra soddisfazione degli studenti e pianificazione strategica e della performance e, in quest'ottica, suggerisce di monitorare con maggiore attenzione il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi degli spazi dedicati allo studio individuale e delle postazioni informatiche e di finalizzare le risorse economiche stanziare al fine del miglioramento continuo dei servizi e della soddisfazione degli studenti. Il Nucleo suggerisce di monitorare e migliorare tasso di risposta al questionario laureandi e il trend della soddisfazione dell'esperienza complessiva presso l'Ateneo, anche ai fini di una migliore integrazione con il ciclo della performance.